

## Avati: «Costretto a raccontare l'Italia indecente»

 Faccendieri, società off-shore, veline, politici corrotti compongono il mondo che chiude il tragitto del «Figlio più piccolo», il film di Pupi Avati nelle sale dal 19 febbraio distribuito da Medusa in 300 copie. «Non ho mai fatto un cinema di denuncia ma questa volta mi sono sentito costretto a guardare a un presente diventato sempre più indecente - spiega il regista - . Non parlo solo della politica, ma in tutti gli ambiti la volgarità e la scorrettezza oggi nel nostro Paese mi hanno fatto come insorgere e tentare di ricandidare l'innocenza, quella più cogliona, disarmante». Con Christian De Sica, marito truffatore della moglie Laura Morante, e Luca Zingaretti consulente finanziario e strano ex sacerdote, per il film Avati, riconosce di aver attinto alla cronaca e ai furbetti del quartierino: «Certo che l'ho fatto»